



COMUNE DI LUZZI

PROVINCIA DI COSENZA

P. IVA 01080090788 – C.F. 80007890785

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO:

“Servizio di trasporto scolastico Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado - anni scolastici 2019/2020 2020/2021 2021/2022, trasporto disabili e vigilanza alunni durante il trasporto con gli scuolabus - Comune di Luzzi”

AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (art. 60 d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii) - CIG: 8025316C42

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE E RUP
Ing. Alfonsina LANOCE**

“Servizio di trasporto scolastico Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado - anni scolastici 2019/2020 2020/2021 2021/2022, trasporto disabili e vigilanza alunni durante il trasporto con gli scuolabus - Comune di Luzzi”

AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (art. 60 d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii)

CIG: 8025316C42

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

La seguente relazione riguarda l'appalto del servizio di trasporto scolastico:

- a) degli alunni della scuola dell'infanzia statali e non statali e degli alunni della scuola dell'obbligo del Comune di Luzzi dai luoghi di residenza alle scuole di appartenenza e viceversa;
- b) degli alunni disabili frequentanti le scuole di cui alla lettera a) dai luoghi di residenza alle scuole di appartenenza e viceversa (tale servizio terminerà il 30 giugno di ogni anno);
- c) degli alunni disabili di cui alla lettera b) dai luoghi di residenza ai centri di riabilitazione di Serra Spiga, Vadue di Carolei, Bisignano e viceversa (tale servizio terminerà il 31 luglio di ogni anno);
- d) vigilanza durante il trasporto con gli scuolabus;

Il servizio dovrà essere effettuato con riferimento ai plessi scolastici ed ai rispettivi bacini d'utenza come meglio specificato all'art. 2 del Capitolato ed in conformità al calendario scolastico ed agli orari di inizio e termine delle attività scolastiche.

Il servizio è regolato dal decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., dalle norme del capitolato speciale e dei documenti di gara, dal Regolamento per il servizio trasporto scolastico approvato con deliberazione del C.C. n. 28 in data 22/11/2010, oltre che dalle norme del Codice Civile e del Codice della Strada, compreso il regolamento di attuazione. È inoltre regolato dalla normativa statale e regionale in materia e, in particolare, dal D.M. 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”, dal D.M. 18 aprile 1977 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 20 dicembre 1991, n. 448 in materia di accesso alla professione di trasportatori di viaggiatori su strada.

Il servizio dovrà essere espletato tenendo presente quanto segue:

a) Trasporto alunni scuole dell’infanzia, statali e non statali, e primarie: dalla intersezione della strada di residenza con quella comunale più vicina, sino ai plessi scolastici di appartenenza e viceversa, su tutto il territorio comunale;

b) Trasporto alunni scuola secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado rientranti nell’obbligo scolastico (legge 53/2003 e decreto legislativo 76/2005): per gli alunni abitanti nelle contrade non servite dai mezzi di linea pubblica con orario coincidente con quello scolastico, dalle strade comunali asfaltate fino al bivio della strada statale così da poter utilizzare i mezzi di linea pubblica, e viceversa.

Tale trasporto sarà effettuato anche durante il periodo degli esami con prelievo dall'intersezione della strada di residenza con quella comunale più vicina a quest'ultima fino alla sede scolastica, e viceversa;

c) Trasporto alunni della scuola secondaria di 1° grado che partecipano alle attività del tempo prolungato nelle ore pomeridiane: con le stesse modalità di cui al primo punto della lettera b);

d) Trasporto alunni disabili: dall’abitazione di residenza dei suddetti alunni alle scuole di appartenenza ed ai centri riabilitativi di Serra Spiga, Vadue di Carolei, Bisignano e viceversa, con effettuazione di turni pomeridiani ed antimeridiani, anche al di fuori del normale orario scolastico.

Dovrà inoltre essere assicurata la vigilanza durante il trasporto, per ogni corsa e per tutta la sua durata, agli alunni delle scuole dell'infanzia statali e non, delle primarie ed ai disabili. Le vigilatrici dovranno accompagnare e prelevare gli alunni dalle zone di sosta degli scuolabus fino agli atri delle scuole e viceversa.

Per gli alunni disabili, oltre che la sorveglianza durante il percorso, dovrà essere assicurata la conduzione di ciascun soggetto all'interno della struttura.

Il servizio trasporto dovrà effettuarsi rispettando le zone di sosta, gli orari ed i percorsi preventivamente e per iscritto indicati dall'Ente, tenendo presenti le singole esigenze di funzionamento delle scuole.

L'appalto ha durata triennale (anni scolastici dal 2019/2020 fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022 e al completamento delle attività riabilitative). Il periodo di attuazione del servizio è quello previsto dal calendario scolastico, esclusi i periodi delle festività pasquali e/o altre eventuali interruzioni comunicate dal Comune o dalle Autorità scolastiche. Il servizio trasporto disabili presso i centri riabilitativi terminerà il 31 luglio 2022.

Il servizio sarà effettuato dall'aggiudicataria con l'impiego di dodici scuolabus, di cui sette di proprietà del comune e cinque di proprietà o nella disponibilità dell'affidataria del servizio.

L'importo a base d'asta ammonta a € 960.122,54, oltre iva al 10%, determinato per come indicato nell'elaborato "Calcolo importi per acquisizione dei servizi". L'importo anzidetto comprende anche servizi di trasporto supplementare per visite ed attività extrascolastiche e per eventuali PON, qualora richiesti dai Dirigenti scolastici- sia all'interno che all'esterno del territorio comunale, e comunque per distanze non superiori a 50 Km, senza che tale servizio aggiuntivo comporti l'interruzione del servizio ordinario appaltato o incremento del prezzo contrattualmente stabilito.

IL RUP
Ing. Alfonsina LANOCE



COMUNE DI LUZZI

PROVINCIA DI COSENZA

P. IVA 01080090788 – C.F. 80007890785

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO:

“Servizio di trasporto scolastico Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado - anni scolastici 2019/2020 2020/2021 2021/2022, trasporto disabili e vigilanza alunni durante il trasporto con gli scuolabus - Comune di Luzzi”

AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (art. 60 d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii) - CIG: 8025316C42

DUVRI

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE E RUP
Ing. Alfonsina LANOCE**

INDICE

1. PREMESSA	4
2. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI	6
3. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	7
4. ENTE COMMITTENTE, ENTE RICEVENTE ED IMPRESA APPALTANTE	9
5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	11
5.1 Soggetti incaricati del coordinamento e alla cooperazione	13
5.2 Descrizione Lavorazioni	14
5.3 Descrizione delle attrezzature e mezzi in dotazione	14
5.4 Fasi lavorative	15
5.5 Rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto	16
5.6 Operazioni normalmente vietate	17
5.7 Obblighi di carattere generale	17
5.8 Personale di Imprese subappaltatrici	18
5.9 Identificazione dei possibili rischi da interferenze	18
5.10 Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi	19
6. GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	20
6.1 Rischi derivanti dall'utilizzo di mezzi, attrezzature e impianti	20
6.2 Rischi derivanti dall'utilizzo di apprestamenti di sicurezza	21
6.3 Rischi derivanti dall'uso di prodotti, materiali ecc.	21
6.4 Rischi derivanti da utilizzo di aree di lavoro	22
6.5 Rischi derivanti da utilizzo di vie di accesso, piazzali, parcheggi	23
6.6 Rischi derivanti da utilizzo di aree di stoccaggio	23
7. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	24
8. COSTI DELLA SICUREZZA	26
8.1 Costi sostenuti per la sicurezza	27
9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA	28
9.1 Emergenza - Incendio ed evacuazione	28
9.2 Pronto Soccorso	29
10. PRESCRIZIONI	29
11. CONCLUSIONI	30
12. FIRME	30

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Al comma 3-ter: “ Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.”

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ☐ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ☐ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Contratto ovvero il Referente di Sede, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data

di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ☐ garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- ☐ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

2. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- ☐ l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- ☐ gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- ☐ lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;
 - neoassunti in fase di formazione;
 - affetti da malattie particolari;
 - addetti ai servizi di manutenzione;
 - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- ☐ lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- ☐ lavoratori impiegati d'ufficio;
- ☐ lavoratori di ditte appaltatrici;
- ☐ lavoratori autonomi;
- ☐ studenti, apprendisti, tirocinanti;
- ☐ visitatori ed ospiti;
- ☐ lavoratori esposti a rischi maggiori.
- ☐ soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto

3. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il processo per la valutazione dei rischi da interferenze consta delle seguenti fasi:

a) Analisi dell'attività oggetto di contratto d'appalto o d'opera

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati all'interno dell'ente a impresa appaltatrice ovvero lavoratore autonomo.

Questa attività consente inoltre l'individuazione dei casi per i quali si possa ragionevolmente ritenere non essere presenti rischi interferenziali, individuati dalla determinazione del 5 marzo 2008 inerente la "sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, nei seguenti:

- ☐ le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- ☐ i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità della Committente;
- ☐ i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la Committente.

b) Valutazione delle interferenze

Valutazione preliminare ad opera del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

c) Predisposizione del DUVRI

Individuazione delle misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze. Le direttrici secondo cui l'Ente si muove per ottenere una significativa riduzione del rischio da interferenze sono:

- ☐ Sfasamento spaziale delle attività interferenti
- ☐ Sfasamento temporale delle attività interferenti
- ☐ Gestione del rischio di interferenza mediante misure di prevenzione e protezione individuali o collettive, apprestamenti, procedure organizzative di coordinamento relative all'uso comune di mezzi e servizi, infrastrutture e attrezzature.

In analogia a quanto previsto nel codice dei contratti pubblici, relativamente ai lavori, è fatto obbligo al Fornitore presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro; tali proposte dovranno essere, naturalmente, oggetto di valutazione da parte del Committente.

e) Adempimenti da effettuare prima dell'affidamento del contratto

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- ☐ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice secondo le modalità previste dalla Procedura per l'Applicazione dell'art. 26 – D.Lgs 81/08.
- ☐ a trasmettere, per presa visione, il presente DUVRI al Dirigente Scolastico che ne dovrà condividerne il contenuto e, se necessario, integrarlo con le indicazioni relative ad eventuali rischi interferenziali non presi in esame dal committente e con la individuazione delle relative misure aggiuntive da adottare per eliminarli o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.
- ☐ a fornire, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni individuate dal Dirigente Scolastico.

Eventuali modifiche apportate al presente DUVRI dal Dirigente Scolastico e/o dall'Appaltatore dovute alla presenza di nuovi rischi non emersi in via preliminare, dovranno essere comunicate al Committente che dovrà convalidarle costituendo sostanzialmente l'integrazione stessa una variazione del contratto.

f) Attuazione del DUVRI (a fronte dell'affidamento del contratto)

- ☐ Effettuazione di un sopralluogo congiunto e predisposizione di un apposito verbale. La sottoscrizione del verbale rappresenta l'attestazione della conformità della procedura aziendale messa in atto per la gestione degli appalti del Comune di Luzzi nel rispetto degli adempimenti normativi e l'accettazione ad opera delle parti delle disposizioni in esso contenute.
- ☐ Cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo le modalità previste dalla Procedura per l'Applicazione dell'art. 26 – D.Lgs 81/08.

4. ENTE COMMITTENTE, ENTE RICEVENTE ED IMPRESA APPALTANTE

ENTE COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Luzzi
Responsabile del Settore Cultura	Vedi decreto sindacale di nomina
Indirizzo	Via S. Giuseppe
Codice Fiscale	80007890785
Partita IVA	01080090788
Telefono	0984 1523478
Fax	0984 1523428
URL	www.comunediluzzi.it
Datore di Lavoro	
RSPP	
Rappresentante dei Lavoratori	
Medico competente	

ENTE RICEVENTE (Direzione Didattica)

Denominazione	Direzione Didattica
Indirizzo	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Fax	
URL	
Datore di Lavoro	Prof. Umile Montalto
RSPP	
Rappresentante dei Lavoratori	
Medico competente	

ENTE RICEVENTE (Scuola Secondaria 1° grado)

Denominazione	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA STATALE DI I° E II° LUZZI
Indirizzo	Via San Leo, snc - 87040 – Luzzi (CS)
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Fax	
URL	
Datore di Lavoro	Dott.ssa Adele Zinno
RSPP	
Rappresentante dei Lavoratori	
Medico competente	

IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	

Figure e Responsabili impresa appaltatrice

Datore di lavoro	
RSPP Impresa	
RLS Impresa	
Medico competente	

Lavoratori dell'impresa

Nominativo	Mansione	Reparto

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 a cura dell'Amministrazione Comunale di Luzzi, preventivamente alla fase di affidamento dell'appalto per la gestione dei sottoelencati servizi giornalieri:

- a) trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia statali e non statali e degli alunni della scuola dell'obbligo del Comune di Luzzi dai luoghi di residenza alle scuole di appartenenza e viceversa;
- b) trasporto degli alunni disabili frequentanti le scuole di cui alla lettera a) dai luoghi di residenza alle scuole di appartenenza e viceversa (tale servizio terminerà il 30 giugno di ogni anno);
- c) trasporto degli alunni disabili di cui alla lettera b) dai luoghi di residenza ai centri di riabilitazione di Serra Spiga, Vadue di Carolei, Bisignano e viceversa (tale servizio terminerà il 31 luglio di ogni anno);
- d) vigilanza durante il trasporto con gli scuolabus;

Il servizio dovrà essere effettuato con riferimento ai seguenti plessi scolastici ed ai rispettivi bacini d'utenza specificati ed in conformità al calendario scolastico ed agli orari di inizio e termine delle attività scolastiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA	
PLESSI	Vie, Rioni, Contrade, Piazze
SAN LEO	Centro abitato/ Centro storico, Carosello, Caruso, Funie, Genandrea, Marzi, Madonna della Cava, Marzio Nero, San Miele, Facce, Soveria, S. Antonio, Ina Casa, Vignali, Pascuzzi
CIVITA	Civita, Serra Civita, Valenzia, Carvo, Circoli, Scaramella, Castagna, Pezza di Piro, Torre Malizia, Pagliararo, Savette
GIDORA	Boccalupo, Castello, Chitirano, Fiego, Foresta, Fosso di Rose, Fosso Pepe, Mangiabove, Marinò, Mazzarone, Muricelle, Muscimao, Nivicello, San Mauro, Cavaliere Spirito, Covati, Ficazzana, Fimmina Morta, Fissila, Focazza, Immilano, Malacera, Pepperamunni, Pescara, Petrulla, Piritto di Pescara, Purgatorio, San Nicola, Sbrescia, Serra di Caprio, Torre Raimondi, Vallecera, Vallitano, Verdure, Vigna dei Monaci, Viscigliano. Ammarata, Battipetto, Caprella, Genestreto, San Giuliano, Crucivia, Impennuti, Petrine, Lupinello, Macchia la Noce, Porcile, Risicoli, San Vito, Taverna, Mangiabove.
SERGEANTE	Baracca, Capra rossa, Capriccio, Castagneto, Craus, Frontiera, Fruschetto, Liguori, Noce di mezzo, Piano di Prato, Piano di Rango, Sergente, Quadararo, Spezzacapo, Pezze sottane, Stregara, Fosso d'Olmo, Pietramone, Algiretto, Arionte, Brigida, Canali, Castellara, Cozzo di Pietro, Serralunga.
TIMPARELLO	Timparello, Sambucina, Piro, Ariella, Farneto, Forcella, Garofalo, Tre Arie, Minci, Guttaro, Maramatta, Matarese, Cartiglio, Farneto, Maldirima, Trignicelli, Calderotto, Vrugliaturo, Fosso D'Aciri, Serra Casino Principe, Spezza Capo Soprano, Aria di Sceppa
VALLELEOTTA	Acquicella, Barche, Cariglietto, Castellucci, Comita, Destre, Ferrari, Filetta, Serra Filetta, Ficuzza, Foreste, Fosso d'Orsola, Gaudio, Granie, Martella, Pantanelle, Pezza La Rosa, Pirainetti, Piraino, Punitaro, Ruodo, San Sosti, Scalieri, Suvarette, Trignetto, Valleleotta, Vallone Grande, Muri, Piano Lepre, Pezza del Casale, Fosso Arena, Pezze.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI	Vie, Rioni, Contrade, Piazze
CENTRO	Idem Infanzia San Leo
CAVONI	Ammarata, Battipetto, Caprella, Ginestreto, San Giuliano, Crucivia, Impennuti, Lucia, Lupinello, Macchia la Noce, Petrino, Risicoli, San Vito, Taverna, Mangiabove.
CIVITA	Idem infanzia
GIDORA	Boccalupo, Castello, Chitirano, Fiego, Foresta, Fosso di Rose, Fosso Pepe, Mangiabove, Marinò, Mazzarone, Muricelle, Muscimao, Nivicello, San Mauro, Cavaliere Spirito, Covati, Ficazzana, Fimmina Morta, Fissila, Focazza, Immilano, Malacera, Pepperamunni, Pescara, Petrulla, Pirit+o di Pescara, Purgatorio, San Nicola, Sbrescia, Serra di Caprio, Torre Raimondi, Valleceraso, Vallitano, Verdure, Vigna dei Monaci, Viscigliano.
SERGEANTE	Idem infanzia
TIMPARELLO	Idem Infanzia
VALLELEOTTA	Idem infanzia

5.1 Soggetti incaricati del coordinamento e alla cooperazione

- ☐ Il coordinamento sarà esercitato direttamente dal responsabile del procedimento committente (art. 26 decreto legislativo 81/08).
- ☐ Sarà cura del Dirigente Scolastico sorvegliare affinché le misure contro i rischi interferenziali previste siano effettivamente adottate.
- ☐ Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile del procedimento incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto e dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.
- ☐ Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.
- ☐ Si stabilisce inoltre che il responsabile del procedimento e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5.2 Descrizione Lavorazioni

L'appalto comprende la fornitura dei seguenti servizi:

- a) Trasporto alunni scuole dell'infanzia statali, non statali, e primarie;
- b) Trasporto alunni scuola secondaria di 1° grado anche durante il periodo degli esami;
- c) Trasporto alunni della scuola secondaria di 1° grado che partecipano alle attività del tempo prolungato nelle ore pomeridiane;
- d) Trasporto alunni disabili.
- e) Vigilanza e accompagnamento durante il trasporto;

Effettuazione del servizio di trasporto rispettando le zone di sosta, gli orari ed i percorsi preventivamente e per iscritto indicati dall'Ente

5.3 Descrizione delle attrezzature e mezzi in dotazione

- n. 7 scuolabus.

PARCO SCUOLABUS

<i>N° Ord.</i>	<i>DESCRIZIONE DEL MEZZO</i>	<i>Anno Immatricolazione</i>	<i>TARGA</i>	<i>POSTI</i>
1	FIAT IVECO	1997	AL221PM	41
2	FIAT IVECO	1997	AL430PN	28
3	FIAT IVECO DISABILI	1997	AL327PR	22
4	FIAT IVECO DISABILI	2002	CD213VD	32+2 CARROZZINE
5	FIAT IVECO	2008	DR139SP	22
6	FIAT DUCATO	1993	CS/541939	25
7	IRISBUS IVECO	2009	DW505FG	28 +1+1

5.4 Fasi lavorative

1. Guida degli automezzi
2. Vigilanza degli alunni, all'interno degli automezzi, con personale qualificato
3. Rimessaggio scuolabus in autorimessa a norma di legge, situata nel territorio comunale
4. Sostituzione, con automezzi propri, che siano idonei allo svolgimento del Servizio, degli scuolabus Comunali, in caso di loro guasti
5. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli Scuolabus comunali.

5.5 Rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto

Attività generale	Attività specifica Pericoli / rischi	Rischio	Misure adottate
- o Guida degli automezzi - o Vigilanza degli alunni, all'interno degli automezzi, con personale qualificato - o	- o Transito mezzi e persone presso le aree di accesso ai plessi scolastici e sul territorio comunale interessato dal servizio oggetto d'appalto - o Inatteso movimento dello scuolabus o a deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni	Caduta degli alunni durante la fase di salita/discesa.	- l'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e lo stesso nella piazzola dell'area scolastica destinata allo scuolabus; - durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento; - l'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone quindi procede all'azionamento dello stesso. - l'autista fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità; - l'autista controlla che gli alunni siano convenientemente seduti; - all'arrivo a scuola, l'autista si accerta che la scuola sia aperta e che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori e così per la consegna ai genitori presso le fermate del territorio; - l'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.
	Movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate da alunni e genitori in occasione dell'ingresso/uscita dalla scuola	Investimento da automezzi	I conducenti degli scuolabus, percorreranno la strada seguendo sempre lo stesso percorso al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità dell'ingresso della scuola procederanno a velocità moderata(max 10 km/ora) sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita degli alunni prima della ripartenza.
	Brusche frenate o accelerazioni dello scuolabus mentre qualche alunno si è incautamente alzato.	Caduta a bordo dello scuolabus di alunni non seduti	I conducenti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata, invitando gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza.

5.6 Operazioni normalmente vietate

Si ricorda che:

- ☐ È vietato fumare in tutte aree oggetto dell'appalto
- ☐ È vietato rimuovere protezioni di sicurezza
- ☐ È vietato manomettere dispositivi di sicurezza installati su macchine, impianti ecc.
- ☐ È vietato manomettere e impedire la visibilità della segnaletica di sicurezza e dei dispositivi antincendio
- ☐ È vietato ingombrare anche temporaneamente le uscite di sicurezza

5.7 Obblighi di carattere generale

Al fine di ridurre il rischio di incidenti e minimizzare ogni eventuale conseguenza l'appaltatore dovrà obbligatoriamente far osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/08 a cui si fa specifico riferimento.

5.8 Personale di Imprese subappaltatrici

Secondo quanto indicato dall'appaltatore non saranno incaricate imprese subappaltatrici.

5.9 Identificazione dei possibili rischi da interferenze

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio. Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- ☐ Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni)
- ☐ svolgimento di attività contemporanee fra il personale scolastico e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice.
- ☐ organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- ☐ gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

I rischi da interferenza relativi ai servizi oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08.

Nel presente documento non sono riportati dettagliatamente i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/08), ma solo sommariamente in funzione soprattutto del livello di rischio.

5.10 Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi

I conducenti dei veicoli dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative alle aree oggetto dell'appalto e alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I mezzi impiegati dovranno avere sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.

Si ricorda di rispettare la capienza massima per cui lo scuolabus è stato collaudato, gli orari, gli itinerari e le fermate indicate, di tenere la velocità di prudenza tecnica che le caratteristiche del servizio e del percorso richiedono.

6. GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Rischi derivanti dall'utilizzo di mezzi, attrezzature e impianti

L'impresa appaltatrice è tenuta ad utilizzare i mezzi concessi in comodato d'uso che devono essere omologati e autorizzati per i servizi di trasporto, rispondenti alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificati. L'uso di tali mezzi deve essere consentito solo a personale qualificato, in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale rilasciato dalla competente Motorizzazione civile e della Patente, categoria D.

L'impresa Appaltatrice, prima di iniziare le attività dovrà accertarsi che i mezzi impiegati siano in perfetto stato di efficienza, muniti di carta di circolazione comprovante l'avvenuta effettuazione della revisione, muniti delle polizze assicurative e delle relative schede di manutenzione programmata degli interventi. Sarà cura della ditta appaltatrice accertarsi che tutti gli scuolabus siano dotati di triangolo e di gilet ad alta visibilità da utilizzare in caso di emergenza.

In caso di accompagnamento dei disabili, la ditta appaltatrice avrà cura di seguire i percorsi e di utilizzare le vie di accesso per i disabili nonché le strutture e/o apparecchiature (es. servoscala, rampe) opportunamente predisposte dalla stazione appaltante.

La salita e la discesa dal mezzo può essere fonte di pericolo per operatore ed utenti. Tuttavia la presenza dell'operatore serve come prevenzione dei rischi di incidente: gli utenti dovranno essere aiutati durante la salita e la discesa dal mezzo di trasporto dai lavoratori della ditta appaltatrice che svolgono la mansione di assistente.

La presenza di gradini e di scale deve essere opportunamente segnalata anche a mezzo di strisce adesive altamente visibili.

6.2 Rischi derivanti dall'utilizzo di apprestamenti di sicurezza

I Preposti delle scuole comunali, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla ditta appaltatrice (in particolare agli autisti) la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre. In ogni caso tutte le attività di manutenzione che interessano le aree di accesso alle scuole dovranno essere sospese durante gli orari di ingresso e di uscita degli scuolabus.

La Stazione Appaltante garantisce che presso i plessi scolastici i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

6.3 Rischi derivanti dall'uso di prodotti, materiali ecc.

Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide presso i cortili o aree di accesso ai plessi scolastici utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili).

Nel caso in cui vengano espletati da altre ditte appaltatrici interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature che prevedano lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

6.4 Rischi derivanti da utilizzo di aree di lavoro

La ditta appaltatrice, prima di dare avvio al servizio, dovrà assicurarsi che presso i cortili delle scuole sia sempre disponibile almeno una via di fuga ed in caso contrario darne immediata comunicazione al personale preposto della Stazione Appaltante.

I mezzi di trasporto a motore utilizzati per le attività oggetto d'appalto dovranno essere prontamente spenti durante la sosta quando non è strettamente necessario mantenerli accesi.

I piazzali, gli accessi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'impresa appaltatrice dovrà segnalare ogni elemento pericolante al personale preposto della Stazione Appaltante al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi. Durante le attività di trasporto la ditta appaltatrice mette in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di rumore, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti, degli utenti e in relazione anche al semplice disturbo che può essere arrecato a tutti i soggetti che operano a vario titolo nei luoghi di svolgimento del servizio.

6.5 Rischi derivanti da utilizzo di vie di accesso, piazzali, parcheggi

Gli accessi alle scuole sono generalmente distinti fra quello carrabile e quello pedonale. Gli accessi devono garantire una sufficiente visibilità della sede stradale; inoltre deve essere esposta nei pressi dell'accesso idonea cartellonistica di pericolo indicante "automezzi in manovra". Qualora la visibilità non sia sufficiente e/o la manovra del mezzo risulti difficoltosa, è necessario che un moviere, opportunamente addestrato e con abbigliamento ad alta visibilità, coordini le operazioni di manovra. Rendere individuabili dei percorsi "obbligati e sicuri" tramite segnaletica d'obbligo orizzontale e/o verticale.

Gli accessi e gli spazi destinati al transito degli scuolabus dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità senza alcun pericolo.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla stazione

appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.

Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.

Dovranno essere opportunamente segnalate le aree destinate alla sosta degli scuolabus onde evitare interferenze e possibili collisioni con i mezzi dei lavoratori e utenti che operano presso le scuole.

6.6 Rischi derivanti da utilizzo di aree di stoccaggio

Organizzare le attività rimessaggio degli scuolabus in orari appositamente concordati con la stazione appaltante.

I mezzi di trasporto dovranno essere prontamente spenti durante la sosta.

7. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito viene riportata una informativa sui rischi presenti; tale elencazione deve considerarsi non esaustiva, in quanto non contempla la specificità delle lavorazioni in relazione ai diversi fattori ambientali che possono concretamente verificarsi.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le imprese che intervengono negli edifici scolastici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per la pulizia), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

Barriere architettoniche-presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga;

Incendio ed esplosione

Negli edifici dell'Ente il rischio è per lo più legato a possibili comportamenti non ammessi, quali:

- ☐ fumare o usare fiamme libere in ambienti aventi apprezzabili carichi di incendio per la presenza, anche temporanea, di materiali combustibili, oltre che di materiale cartaceo, arredi, ecc...

Cadute o scivolamenti

Per presenza di eventuali pavimentazioni potenzialmente scivolose, sdruciolevoli o temporaneamente sconnesse.

Eventuale sopravvenienza di situazioni anomale o di emergenza

L'azienda committente indicherà le misure (anche di comportamento) da tenere nella eventualità di:

- ☐ segnalazione di emergenza interna;
- ☐ situazioni anomale generate o che vengano individuate nel corso dei lavori.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

La Legge 123/2007 agli artt. 3 e 8 modifica rispettivamente l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e l'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

In fase di valutazione dei rischi relativi alle attività in oggetto non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenze, pertanto, i costi della sicurezza sono pari a zero.

I costi per la sicurezza sono stati determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico del Committente quale proprietario degli immobili.

Restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Il costo stimato per gli oneri relativi agli adempimenti oggetto del presente documento è stato analizzato nel documento "Costi della sicurezza relativamente alle interferenze" predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente appaltante e che costituisce parte integrante del presente DUVRI.

Sarà cura della ditta appaltatrice produrre idonea documentazione attestante l'avvenuto impegno economico sostenuto per gli adempimenti oggetto del presente documento.

8.1 Costi sostenuti per la sicurezza

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- o fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- o attività di formazione del personale;
- o procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- o attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- o attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- o predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- o misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tipologia dei costi della sicurezza dovuti alle interferenze

- o DPI
- o Protezioni collettive (Attrezzature di primo soccorso, Mezzi estinguenti l'incendio, Servizio di gestione delle emergenze)
- o Procedure
- o Controlli attività, macchine, impianti
- o Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- o Riunioni per coordinamento
- o Informazione e formazione dei lavoratori
- o Controlli sanitari

9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare gravi danni quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

9.1 Emergenza Incendio ed evacuazione

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le

vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia, che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

Vostro comportamento di sicurezza.

- ☐ In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- ☐ Qualora non riusciate a spegnerlo, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- ☐ Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo, mantenendo la calma.
- ☐ Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- ☐ Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- ☐ Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- ☐ Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- ☐ Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

9.2 Pronto Soccorso

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- ☐ Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- ☐ Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- ☐ Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

10. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

11. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.L 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro e se esiste un'esigenza di variazione in fase di lavori di manutenzione degli elementi oggetto di fornitura.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte, una volta aggiudicata la gara d'appalto.

Luzzi, li.....

12. FIRME

Il datore di lavoro

Il Responsabile del servizio

Il Responsabile del servizio
di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico
(per presa visione)

L'appaltatore
(per presa visione ed accettazione)



COMUNE DI LUZZI

PROVINCIA DI COSENZA

P. IVA 01080090788 – C.F. 80007890785

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO:

“Servizio di trasporto scolastico Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado - anni scolastici 2019/2020 2020/2021 2021/2022, trasporto disabili e vigilanza alunni durante il trasporto con gli scuolabus - Comune di Luzzi”

AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (art. 60 d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii) - CIG: 8025316C42

CALCOLO IMPORTI PER ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE E RUP
Ing. Alfonsina LANOCE**

CALCOLO IMPORTI PER ACQUISIZIONE SERVIZI

Al fine di poter pervenire alla determinazione dell'importo da porre a base d'asta, per dell'acquisizione del servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022, viene determinato il costo mensile del servizio, tenendo conto delle seguenti componenti di costo:

- 1 - costo per l'utilizzo veicoli (ammortamento; assicurazione RC; tassa di possesso);**
- 2 – costi rapportati ai km percorsi (carburante; usura; manutenzione e riparazione);**
- 3 – costo medio del personale;**
- 4 – spese generali e utile d'impresa.**

1 – COSTO PER L'UTILIZZO DEI VEICOLI

Occorre fare la distinzione tra i costi di utilizzo dei veicoli di proprietà comunale e quelli di proprietà della ditta appaltatrice:

1 a - per i n. 7 veicoli di proprietà comunale il capitolato speciale d'appalto prevede che siano oggetto di comodato oneroso da parte della ditta aggiudicataria, per un importo mensile complessivo di **€ 1050,00**, come dettagliato nell'allegato "A" al Capitolato;

1 b – per i n. 5 veicoli di proprietà della ditta appaltatrice si ipotizzano i seguenti costi:

ammortamento (calcolato ipotizzando una vita media di ciascun mezzo di n. 10 anni, una percorrenza media giornaliera per lo svolgimento del servizio di 55 Km, compresi i servizi supplementari, per una media di 22 giorni lavorativi al mese):

Quota mensile = 22 giorni x quota giornaliera = 22 x € 68,49 = **€ 1.506,85**

Quota giornaliera = 5 x (costo del mezzo/10 anni)/365 = (€ 50.000,00/10)/365 = € 68,49

Assicurazione RC (calcolata ipotizzando un costo medio annuo per veicolo di € 1.900,00)

Quota mensile: 5 x € 158,33 = **€ 791,67**

Tassa di Possesso

Quota mensile: 5 x (€ 3,87 x 125 Kw) / 12 = **€ 201,56**

2 – COSTI RAPPORATI AI KM PERCORSI

Sono calcolati con le modalità stabilite per i rimborsi carburante, nella misura di 1/5 del costo del carburante al litro per i Km totali percorsi. L'importo così determinato include le seguenti componenti: carburante; usura; manutenzione e riparazione.

Quota mensile = (1/5 x costo carburante) x 55 Km x 12 x 22 = 0,29 x 55 x 12 x 22 = **€ 4.210,80**

Costo carburante al litro rilevato dal MEF per il mese di agosto 2019 = € 1,462

3 – COSTO MEDIO DEL PERSONALE

Determinato applicando il CCNL Autonoleggi e Autorimesse, part – time, per n. 12 accompagnatrici e n. 12 autisti.

n. 12 accompagnatrici = € 749,23 x 12 = **€ 8.990,76**

n. 12 autisti = € 1.156,12 x 12 = **€ 13.874,28**

4 – SPESE GENERALI E UTILE D'IMPRESA

Le spese generali di gestione e l'utile d'impresa sono stati determinati nella misura del 10 % dei costi di cui ai precedenti punti.

Spese generali di gestione e Utile d'impresa = **€ 3.062,59**

Totale costi (punti da 1 a 4) € 33.688,51

COSTO COMPLESSIVO MENSILE (iva esclusa) € 33.688,51

COSTO COMPLESSIVO PER MESI 28,5 (tre anni scolastici): € 960.122,54 (iva esclusa)



COMUNE DI LUZZI

PROVINCIA DI COSENZA

P. IVA 01080090788 – C.F. 80007890785

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO:

“Servizio di trasporto scolastico Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado - anni scolastici 2019/2020 2020/2021 2021/2022, trasporto disabili e vigilanza alunni durante il trasporto con gli scuolabus - Comune di Luzzi”

AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (art. 60 d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii) - CIG: 8025316C42

PROSPETTO ECONOMICO

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE E RUP
Ing. Alfonsina LANOCE**

“Servizio di trasporto scolastico Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado - anni scolastici 2019/2020 2020/2021 2021/2022, trasporto disabili e vigilanza alunni durante il trasporto con gli scuolabus - Comune di Luzzi”

AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (art. 60 d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii)

CIG: 8025316C42

PROSPETTO ECONOMICO

A- SERVIZI:		
A.1	Importo a base d'asta	€ 960.122,54
Totale lavori		€ 960.122,54
B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1	IVA sui servizi (10% di A)	€ 96.012,25
B.2	Art. 113 d lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 19.202,45
B.3	Pubblicazione bando di gara ed esiti	€ 3.000,00
B.4	Contributo ANAC	€ 375,00
	Totale somme a disposizione	<u>€ 118.589,70</u>
	Totale A+B (Importo complessivo)	€ 1.078.712,24

IL RUP

ing. Alfonsina Lanoce



COMUNE DI LUZZI

PROVINCIA DI COSENZA

P. IVA 01080090788 – C.F. 80007890785

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO:

“Servizio di trasporto scolastico Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado - anni scolastici 2019/2020 2020/2021 2021/2022, trasporto disabili e vigilanza alunni durante il trasporto con gli scuolabus - Comune di Luzzi”

AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (art. 60 d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii) - CIG: 8025316C42

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE E RUP
Ing. Alfonsina LANOCE**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico:

- a) degli alunni della scuola dell'infanzia statali e non statali e degli alunni della scuola dell'obbligo del Comune di Luzzi dai luoghi di residenza alle scuole di appartenenza e viceversa;
- b) degli alunni disabili frequentanti le scuole di cui alla lettera a) dai luoghi di residenza alle scuole di appartenenza e viceversa (tale servizio terminerà il 30 giugno di ogni anno);
- c) degli alunni disabili di cui alla lettera b) dai luoghi di residenza ai centri di riabilitazione di Serra Spiga, Vadue di Carolei, Bisignano e viceversa (tale servizio terminerà il 31 luglio di ogni anno);
- d) vigilanza durante il trasporto con gli scuolabus;

Il servizio dovrà essere effettuato con riferimento ai plessi scolastici ed ai rispettivi bacini d'utenza specificati al successivo art. 2 ed in conformità al calendario scolastico ed agli orari di inizio e termine delle attività scolastiche.

Il servizio è regolato dal decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., dalle norme del presente capitolato speciale e del bando di gara, dal Regolamento per il servizio trasporto scolastico approvato con deliberazione del C.C. n. 28 in data 22/11/2010, oltre che dalle norme del Codice Civile e del Codice della Strada, compreso il regolamento di attuazione. È inoltre regolato dalla normativa statale e regionale in materia e, in particolare, dal D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico", dal D.M. 18 aprile 1977 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 20 dicembre 1991, n. 448 in materia di accesso alla professione di trasportatori di viaggiatori su strada.

Art. 2 - Scuole e bacini di utenza

I plessi scolastici ed i rispettivi bacini di utenza, approvati con deliberazione del Commissario Straordinario n. 73 del 05/04/2012, sono i seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI	VIE – RIONI – CONTRADE - PIAZZE
SAN LEO	Centro abitato/ Centro storico, Carusello, Caruso, Funie, Genandrea, Marzi, Madonna della Cava, Forcilla, Marzio Nero sottano, San Miele sottano, Facce, Soveria, S. Antonio, Ina Casa, San Leo, Vignali.
CIVITA	Civita, Serra Civita, Valenzia, Carvo, Cirioli, Scaramella, Castagna, Maldirima, Calderotto, Pezza di Piro, San Miele soprano, Torre Malizia, Pagliararo, Savette, Fosso D'Aciri, Marzio Nero soprano.
GIDORA	Boccalupo, Castello, Chitirano, Fiego, Foresta, Fosso di Rose, Fosso Pepe, Mangiabove, Marinò, Mazzarone, Muricelle, Muscimao, Nivicello, San Mauro, Cavaliere Spirito, Covati, Ficazzana, Fimmina Morta, Fissilla, Focazza, Immilano, Malacera, Pepperamunni, Pescara. Petrulla, Pirillo, Piritto di Pescara, Purgatorio, San Nicola, Sbrescia, Serra di Caprio, Torre Raimondi, Valleceraso, Vallitano, Verdure, Vigna dei Monaci, Viscigliano, Ammarrata, Battipetto, Caprella, Genestreto, San Giuliano, Crucivia, Impennuti, Lupinello, Porcile, Risicoli, San Vito, Taverna, Mangiabove.
SERGEANTE	Baracca, Capra rossa, Capriccio, Castagneto, Craus, Frontiera, Fruschetto, Liguori, Noce di mezzo, Piano di Prato, Piano di Rango, Sergente, Quadararo, Spezzacapo sottano, Pietramone sottano, Stregara, Fosso d'Olmo, Castellara, Cozzo di Pietro, Serralunga.

TIMPARELLO	Timparello, Sambucina, Piro, Ariella, Farneto, Garofalo, Tre Arie, Minci, Guttaro, Maramatta, Matarese, Cariglio, Farneto, Pascuzzi, Trignicelli, Vrugliaturo, Algiretto, Aria di Sceppa, Arionte, Brigida, Canali, Serra Casino Principe, Pietramone soprano (<i>Curva Giorgio</i> , adiacente strada provinciale), Spezzacapo soprano (adiacente strada provinciale).
VALLELEOTTA	Cariglietto, Castellucci, Comita, Destre, Ferrari, Filetta, Serra Filetta, Ficuzza, Fosso d'Acri, Foreste, Fosso d'Orsola, Gaudio, Granie, Martella, Pantanelle, Pezza La Rosa, Petrine, Macchia la Noce, Acquicella, Barche, Pirainetti, Piraino, Punitaro, Ruodo, San Sosti, Scalieri, Suvarette, Trignetto, Valleleotta, Vallone Grande, Muri, Piano Lepre, Pezza del Casale, Fosso Arena, Pezze.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI	VIE – RIONI – CONTRADE - PIAZZE
CENTRO	Idem Infanzia San Leo
CAVONI	Ammarrata, Battipetto, Marinò, Caprella, Ginestreto, San Giuliano, Crucivia, Impennuti, Lucia, Lupinello, Porcile, Risicoli, San Vito, Taverna, Mangiabove.
CIVITA	Idem infanzia
GIDORA	Boccalupo, Castello, Chitirano, Fiego, Foresta, Fosso di Rose, Fosso Pepe, Mangiabove, Mazzarone, Muricelle, Muscimao, Nivicello, San Mauro, Cavaliere Spirito, Covati, Ficazzana, Fimmina Morta, Fissilla, Focazza, Immilano, Malacera, Pepperamunni, Pescara. Petrulla, Pirillo, Piritto di Pescara, Purgatorio, San Nicola, Sbrescia, Serra di Caprio, Torre Raimondi, Valleceraso, Vallitano, Verdure, Vigna dei Monaci, Viscigliano.
SERGEANTE	Idem infanzia
TIMPARELLO	Idem Infanzia
VALLELEOTTA	Idem infanzia

L'appaltatore deve prendere visione dello stato di manutenzione delle strade interessate ai percorsi e, nel caso di danni causati dalle loro eventuali cattive condizioni, non potrà pretendere nessun tipo di risarcimento da parte del Comune.

Art. 3 – Modalità svolgimento servizio

Il servizio dovrà essere espletato tenendo presente quanto segue:

a) Trasporto alunni scuole dell'infanzia, statali e non statali, e primarie: dalla intersezione della strada di residenza con quella comunale più vicina, sino ai plessi scolastici di appartenenza e viceversa, su tutto il territorio comunale;

b) Trasporto alunni scuola secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado rientranti nell'obbligo scolastico (legge 53/2003 e decreto legislativo 76/2005): per gli alunni abitanti

nelle contrade non servite dai mezzi di linea pubblica con orario coincidente con quello scolastico, dalle strade comunali asfaltate fino al bivio della strada statale così da poter utilizzare i mezzi di linea pubblica, e viceversa.

Tale trasporto sarà effettuato anche durante il periodo degli esami con prelievo dall'intersezione della strada di residenza con quella comunale più vicina a quest'ultima fino alla sede scolastica, e viceversa;

c) Trasporto alunni della scuola secondaria di 1° grado che partecipano alle attività del tempo prolungato nelle ore pomeridiane: con le stesse modalità di cui al primo punto della lettera b);

d) Trasporto alunni disabili: dall'abitazione di residenza dei suddetti alunni alle scuole di appartenenza ed ai centri riabilitativi di Serra Spiga, Vadue di Carolei, Bisignano e viceversa, con effettuazione di turni pomeridiani ed antimeridiani, anche al di fuori del normale orario scolastico.

e) Vigilanza durante il trasporto: dovrà essere assicurata durante ogni corsa e per tutta la sua durata, agli alunni delle scuole dell'infanzia statali e non, delle primarie ed ai disabili. Le vigilatrici dovranno accompagnare e prelevare gli alunni dalle zone di sosta degli scuolabus fino agli atri delle scuole e viceversa.

Nello scuolabus adibito al trasporto degli alunni disabili, oltre che la sorveglianza durante il percorso, dovrà essere assicurata la conduzione di ciascun soggetto all'interno della struttura.

Le vigilatrici dovranno effettuare anche il controllo del pagamento del ticket degli alunni ed annotare giornalmente le presenze degli stessi su apposite schede fornite dal competente ufficio scolastico, tenendo presente che, come previsto dal vigente regolamento comunale, gli alunni non in regola con il pagamento non potranno fruire del trasporto. Eventuali spese conseguenti all'utilizzo abusivo del servizio saranno poste a carico della ditta, con addebito sulla fattura del mese di riferimento.

Il servizio trasporto dovrà effettuarsi rispettando le zone di sosta, gli orari ed i percorsi preventivamente e per iscritto indicati dall'Ente, tenendo presenti le singole esigenze di funzionamento delle scuole.

L'Ente si riserva la facoltà di apportare, a suo insindacabile giudizio, eventuali cambiamenti di orari e percorsi allo scopo di migliorare il servizio e le esigenze degli utenti, dandone comunicazione scritta alla ditta appaltatrice, che resta obbligata alle indicazioni ed alle prescrizioni che l'Ente emanerà, senza sollevare eccezione alcuna.

L'aggiudicataria dovrà garantire con propri mezzi il servizio giornaliero anche in caso di guasti meccanici o di indisponibilità degli scuolabus di proprietà del Comune ceduti in usufrutto oneroso.

Art. 4 – Durata

L'appalto ha durata di anni tre, fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022 e al completamento delle attività riabilitative. Il calendario relativo al servizio annuale verrà comunicato dal Comune di Luzzi prima dell'inizio del servizio.

Il periodo di attuazione del servizio è quello previsto dal calendario scolastico, esclusi i periodi delle festività pasquali e/o altre eventuali interruzioni comunicate dal Comune o dalle Autorità scolastiche. Il servizio trasporto disabili presso i centri riabilitativi terminerà il 31 luglio di ciascun anno.

Qualora alla scadenza dell'appalto l'Amministrazione Comunale non abbia ancora provveduto ad individuare il successivo contraente, l'appaltatore è tenuto a garantire, in proroga e nei termini massimi consentiti dalla normativa vigente, il servizio prestato per il tempo necessario fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante ed alle medesime condizioni previste nel contratto, su richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale e comunque per un periodo massimo di mesi sei.

Qualora, durante il periodo di vigenza del contratto, l'Amministrazione Comunale, per comprovate esigenze scaturenti da una diversa riorganizzazione scolastica o dal venir meno della richiesta dell'utenza, ritenesse di utilizzare altre modalità di servizio di trasporto pubblico urbano, è facoltà della stessa Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale instaurato con preavviso di

almeno 1 mese e portando a termine l'anno scolastico eventualmente in corso, senza che detta risoluzione costituisca titolo per la richiesta di alcuna forma di risarcimento da parte dell'appaltatore.

Art. 5 - Organizzazione e mezzi

Il servizio sarà effettuato dall'aggiudicataria con l'impiego di **dodici scuolabus, di cui sette di proprietà del comune e cinque di proprietà o nella disponibilità dell'affidataria del servizio.**

Gli scuolabus devono possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Tra gli scuolabus forniti dalla ditta appaltatrice uno di essi deve essere omologato per garantire il trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo di cui al comma b) dell'art. 3 del presente capitolato ed un altro deve essere omologato per il trasporto dei disabili.

Gli scuolabus devono, altresì, essere in possesso delle relative assicurazioni, con un minimo di n. 22 posti per gli alunni, un posto accompagnatore e l'autista.

Il servizio è da espletare con personale, organizzazione ed ogni rischio d'impresa a carico dell'aggiudicataria.

Al fine dell'effettuazione del trasporto scolastico, i veicoli adibiti allo scopo devono essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia d'uso e destinazione degli stessi. In particolare debbono essere osservate le eventuali prescrizioni o limitazioni contenute nelle carte di circolazione. I mezzi utilizzati per il servizio dovranno essere custoditi in un locale idoneo per la rimessa e la loro cura.

Le Ditte che non lo possiedono si impegnano a reperirlo entro giorni quindici dall'aggiudicazione.

Su richiesta della ditta, il responsabile del settore competente potrà, a suo insindacabile giudizio, autorizzare l'uso dell'Autoparco comunale a fronte di un canone mensile di € 1.000,00 (mille/00).

Le vigilatrici dovranno essere in numero di 12, di cui n.1 da adibire al servizio trasporto degli alunni disabili presso i centri di riabilitazione (lett. d art.3).

Art. 6 - Ammontare del contratto

L'importo a base d'asta ammonta a € 960.122,54, esclusa IVA al 10%. I prezzi si intendono fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto, fatte salve le indicizzazioni previste per legge (Adeguamento ISTAT) e dal decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 7 – Corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo all'impresa appaltatrice sarà erogato entro 60 giorni (sessanta), per come previsto dall'articolo 44 del D.L. 66/ 2014, dietro presentazione di regolare fattura ed in assenza di formali contestazioni circa la regolare esecuzione contrattuale, specificando che con tale corrispettivo l'aggiudicataria si ritiene compensata di qualsiasi corrispettivo od onere relativo e scaturente dall'espletamento dell'affidando servizio senza altro pretendere dall'Amministrazione Comunale. Alla fattura mensile dovranno essere allegati tutti i fogli marcia giornalieri del mese di riferimento, distinti per automezzo, sottoscritti dall'autista e controfirmati dal responsabile dell'aggiudicataria o suo delegato, nonché i fogli di presenza giornalieri degli alunni, sottoscritti dalle vigilatrici e dalla ditta, per come già detto all'art. 3 del presente capitolato. In difetto, non si procederà alla liquidazione. I giorni non lavorati non dovranno essere contabilizzati in fattura, di conseguenza, l'importo mensile potrà subire riduzioni. Ai fini del calcolo dell'importo dovuto, si fa riferimento all'elaborato "CALCOLO IMPORTI PER ACQUISIZIONE SERVIZI".

Art. 8 - Servizi aggiuntivi

L'aggiudicataria si impegna ad effettuare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, servizi di trasporto supplementare per visite ed attività extrascolastiche e per eventuali PON, qualora richiesti dai Dirigenti scolastici - sia all'interno che all'esterno del territorio comunale, e comunque per distanze non superiori a 50 Km, senza che tale servizio aggiuntivo comporti l'interruzione del servizio ordinario appaltato o incremento del prezzo contrattualmente stabilito. I servizi aggiuntivi

richiesti saranno in numero massimo di 200 viaggi (andata e ritorno) per anno scolastico e saranno comunicati all'appaltatrice almeno con tre giorni di preavviso. Tali servizi dovranno essere svolti, sia nelle fasce orarie antimeridiane che pomeridiane, senza costituire titolo di supplementare.

Art. 9 - Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare il servizio secondo le disposizioni del presente Capitolato, rispettando per ogni singolo plesso scolastico gli orari di entrata e di uscita. Questi sono stabiliti dall'Autorità Scolastica e comunicati all'aggiudicataria e, per conoscenza, all'Amministrazione Comunale.

È fatto, inoltre, obbligo all'impresa appaltatrice di rispettare la capienza massima per cui lo scuolabus è stato collaudato, gli orari, gli itinerari e le fermate indicate e di tenere la velocità di prudenza tecnica che le caratteristiche del servizio e del percorso richiedono. Nessuna variazione potrà essere apportata ai percorsi stabiliti se non preventivamente autorizzati dagli organismi competenti.

Il servizio dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente con l'utilizzo degli automezzi dichiarati e descritti dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta. Qualsiasi variazione sull'impiego dei mezzi deve avvenire solo per guasti improvvisi agli automezzi di cui sopra, previa tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale.

L'appaltatore dovrà garantire la puntualità, la regolarità, la sicurezza e la continuità del servizio, salvo i casi di forza maggiore, che dovranno essere immediatamente comunicati al Comune.

Nel caso in cui uno o più autobus non possano proseguire il servizio a causa di avaria o incidente, l'appaltatore dovrà garantire a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Contraente, un servizio sostitutivo con automezzi idonei.

L'aggiudicataria si impegna ad annotare, quotidianamente, sui fogli marcia dei singoli scuolabus i percorsi, i chilometri, il cambio olio, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed a trasmetterli mensilmente al Comune, per come già detto all'art. 7 del presente capitolato.

L'aggiudicataria dovrà, ai fini della stipula del contratto, oltre che assicurare i mezzi da utilizzare per l'espletamento del servizio, per come previsto all'art. 13 del presente Capitolato, stipulare idonea Polizza Assicurativa di responsabilità civile verso terzi, che copra tutti i rischi R.C.T. nell'ambito della gestione del servizio e con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 a copertura anche dei rischi per gli utenti del servizio, nonché copertura R.C. verso i prestatori d'opera con massimale adeguato alle retribuzioni del personale.

Art. 10 - Concessione scuolabus comunali

Il Comune concederà in usufrutto oneroso, all'aggiudicataria, che è obbligata ad accettare, i beni descritti nell'allegato "A" al presente Capitolato d'appalto, consistenti in n. 7 (sette) scuolabus. Qualora nel corso di vigenza del contratto, l'Amministrazione dovesse acquistare nuovi autoveicoli da adibire al trasporto scolastico, la ditta è obbligata ad accettarli a titolo oneroso secondo le medesime condizioni del presente capitolato.

L'aggiudicataria garantirà, a proprie spese, l'efficienza e la conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia dei beni ottenuti in usufrutto oneroso.

I beni saranno ceduti in usufrutto oneroso alla Ditta, purché in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Ministeriale 20 Dicembre 1991 n.448, come integrato dal D.M. Trasporto e Navigazione del 31.01.1997.

I beni descritti devono essere utilizzati esclusivamente nell'espletamento dei compiti previsti dal presente Capitolato e per il periodo di durata dell'appalto stesso.

L'aggiudicataria assume l'obbligo, per tutta la durata dell'appalto, di conservare e custodire i beni in oggetto con cura e diligenza presso idonea autorimessa (di cui la ditta appaltatrice dovrà dimostrare la disponibilità prima della stipula del contratto d'appalto), di non destinarli ad altri usi che non siano quelli previsti, a non cederne neppure temporaneamente l'uso, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso.

Il comodatario restituirà all'Amministrazione contraente, al termine del contratto, tutti i beni descritti nello stato risultante dal verbale di consegna, salvo il normale deterioramento d'uso delle parti meccaniche e regolarmente revisionate dai competenti uffici preposti.

L'aggiudicataria si obbliga al pagamento di tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, nonché al pagamento del canone mensile indicato per ciascun bene e per come risulta dall'allegato al presente capitolato d'appalto.

L'Amministrazione Comunale, in qualsivoglia momento, disporrà le verifiche e gli accertamenti che riterrà opportuni, circa il corretto uso e la conservazione dei beni concessi in usufrutto.

All'inizio ed alla scadenza dell'appalto sarà sottoscritto apposito Verbale, di consegna e riconsegna dei mezzi concessi in usufrutto, sottoscritto a firma congiunta del Rappresentante dell'Operatore Economico aggiudicatario o suo procuratore e dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale e dal Responsabile del settore Cultura.

I mezzi concessi in usufrutto oneroso dovranno essere riconsegnati, dopo la naturale scadenza contrattuale, regolarmente revisionati dai competenti uffici preposti.

Art. 11 - Personale dell'aggiudicataria

L'aggiudicataria assicurerà il servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale proprio, con provata capacità ed esperienza ed in numero adeguato alla necessità:

- N. 12 autisti e n. 12 vigilatrici per gli scuolabus;

Gli autisti dovranno essere in possesso dei previsti titoli per eseguire il servizio. L'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi a mantenere l'occupazione dei lavoratori dipendenti già in forza presso l'impresa appaltatrice cessante nella misura del 100% (cento per cento).

L'aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare, in favore degli autisti e delle vigilatrici, i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i dipendenti del settore e gli accordi locali integrativi dello stesso. L'aggiudicataria si impegna, inoltre, ad osservare ed applicare le vigenti norme in materia previdenziale, assicurativa, assistenziale ed antinfortunistica. Pertanto, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a totale carico della ditta, la quale ne è la sola responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo. Tra il Comune ed il personale del concessionario del servizio non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

Art. 12 - Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il Comune di Luzzi promuove la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto.

Quanto sopra non fa venire meno l'obbligo per le imprese di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi, con costi a proprio carico.

Art. 13 – Responsabilità

L'Aggiudicataria risponde direttamente dei danni alle persone, animali e cose, verso il comune, verso i terzi e verso i prestatori di lavoro, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente stesso, salvo gli interventi in favore della ditta da parte di società assicuratrici.

In particolare, l'appaltatore assume ogni responsabilità in merito agli utenti, ininterrottamente dal momento in cui vengono presi in carico salendo sui mezzi, al momento in cui vengono riconsegnati nei luoghi previsti finali (scuola o fermata), sollevando completamente l'Amministrazione Contraente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'appaltatore assume inoltre tutte le responsabilità civili e penali per infortuni e per ogni danno arrecato o procurato a trasportati, a terze persone e a cose, anche se arrecati da propri dipendenti

e/o collaboratori, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.

Per ogni veicolo adibito al servizio oggetto dell'appalto, l'appaltatore dovrà essere in possesso di polizza assicurativa di responsabilità civile (RCA), ivi compresi i trasportati, per danni a persone e cose con massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00, che dovrà comprendere la copertura di infortunio in salita e in discesa di tutti i trasportati.

Il massimale previsto nella polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dall'appaltatore sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti dell'Ente.

E' vietato il carico sugli autobus adibiti al trasporto scolastico di persone diverse dagli alunni e dal personale addetto alla custodia degli alunni stessi, vigilatrici e/o docenti, se non autorizzati per iscritto dall'ufficio Scuola del Comune. E' fatta salva la presenza di personale comunale addetto ai controlli.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Non sarà accordato all'appaltatore alcun indennizzo per perdite, avarie, o danni, di qualunque natura, che si verificassero durante il periodo di validità del contratto e/o durante lo svolgimento dei servizi.

Per eventuali danni causati dagli utenti agli automezzi, l'appaltatore solleva l'Amministrazione Contraente da ogni e qualsiasi responsabilità.

Art. 14 – Obblighi del Personale

L'appaltatore dovrà gestire il servizio di trasporto con personale riconosciuto idoneo dalla competente Autorità, ai sensi della normativa vigente, in possesso di regolare patente di guida per la tipologia di automezzi adibiti all'appalto e di ogni altra certificazione/documentazione prescritta dalla normativa vigente in materia, restando in proposito ogni responsabilità, nessuna esclusa, in carico all'appaltatore, anche in caso di mancate verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione Contraente.

Il personale in servizio, per come previsto tra l'altro dal vigente regolamento comunale sul trasporto scolastico, dovrà mantenere un contegno riguarso e corretto e l'aggiudicataria, se nel caso e dietro documentata richiesta dell'Ente, s'impegna a sostituire entro e non oltre sette giorni gli addetti che non osservassero una condotta irreprensibile. Durante lo svolgimento del servizio, il personale ad esso preposto dall'appaltatore deve osservare le seguenti prescrizioni:

- assicurare sempre e comunque lo svolgimento dei servizi appaltati;
- tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti dei minori e dei genitori;
- non abbandonare il veicolo, lasciando i minori privi di sorveglianza;
- adottare tutti gli accorgimenti che limitino l'impatto ambientale provocato dai mezzi, in particolare spegnendo il motore nelle fasi di salita e di discesa dei minori in prossimità dei plessi scolastici;
- adottare le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (ad es. operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio del pullman);
- non usare gli scuolabus per esigenze personali o per trasportare terze persone o animali;
- non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- tenere la velocità nei limiti di sicurezza;
- non fumare sul mezzo;
- osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti e svolgere i servizi richiesti con la massima cura e attenzione;
- effettuare un accurato controllo in merito alla presenza sul mezzo di trasporto degli utenti ammessi al servizio e segnalare al competente settore Cultura del Comune la presenza di alunni privi del ticket personale.

Art. 15 – Rimborsi

Per l'uso dei sette scuolabus, di cui all'allegato A), la ditta aggiudicataria verserà al Comune la somma mensile di € 1.050,00 iva inclusa.

Detta somma verrà detratta dalle singole fatture e per essa la ditta appaltatrice, prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento, rilascerà corrispondente nota di credito.

Art. 16 - Oneri ed adempimenti a carico dell'Aggiudicataria

Sono a carico della ditta aggiudicataria i seguenti oneri:

- 1) Oneri per il personale addetto al servizio;
- 2) Pagamento del canone mensile per l'utilizzo degli scuolabus di proprietà del Comune concessi in comodato d'uso a titolo oneroso, previsto all'art.15 del presente Capitolato;
- 3) Spese di esercizio degli automezzi mezzi: carburante, lubrificanti, pneumatici, ecc.;
- 4) Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, nessuna esclusa ed eccettuata;
- 5) Lavaggio, almeno settimanale, esterno ed interno dei mezzi;
- 6) Eventuali danni derivanti da incidenti o da manifesta incuria imputabile al contraente concessionario;
- 7) Riconsegna dei mezzi, alla scadenza contrattuale o anticipata, nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati;
- 8) Revisione annuale prevista dalla Motorizzazione Civile, sia per i mezzi della Ditta che per quelli del Comune;
- 9) La ditta vincitrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla cointestazione, presso gli Enti competenti dei mezzi di proprietà comunale, a titolo di usufrutto oneroso, per tutta la durata dell'appalto.

La ditta appaltatrice non ha diritto al rimborso di nessuna delle spese sostenute per le causali di cui sopra, essendo totalmente comprese nel prezzo offerto in sede di gara.

Art. 17 - Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale

Sono a carico del Comune gli oneri relativi alla tassa di possesso ed all'assicurazione obbligatoria per responsabilità civile per i mezzi di sua proprietà.

Art. 18 - Stipulazione del contratto

L'offerente resta impegnato sin dalla presentazione dell'offerta, il Comune dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicataria è obbligata a stipulare regolare contratto con il Comune entro i termini stabiliti dall'art. 32 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. Ogni spesa contrattuale di registrazione, nessuna esclusa, resta a suo carico.

Art. 19 – Cauzione

In sede di offerta ciascun partecipante dovrà prestare una cauzione provvisoria sull'importo a base d'asta da costituire ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

A garanzia degli obblighi contrattuali, l'aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà prestare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 20 – Subappalto e Cessione

A pena di nullità, è vietata la cessione del contratto ed il subappalto dei servizi oggetto del presente appalto in quanto l'attività suddetta implica tutela e controllo di minori.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 (c.d. codice sulla "privacy"), in ordine al procedimento instaurato da questo capitolato si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano strettamente e soltanto lo svolgimento della

procedura concorsuale;

b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere i dati e la documentazione richiesta dall'Amministrazione Comunale in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla gara;

e) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 7 e 8 del D. Lgs n. 196/2003 medesimo, cui si rinvia;

g) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione Contraente.

Art. 22 - Rispetto normativa sulla privacy e sull'assunzione dei disabili

L'aggiudicataria si impegna a garantire lo svolgimento del servizio:

1) nel rispetto della normativa in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008;

2) nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (tutela della privacy), gli operatori tutti e l'aggiudicataria garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono del servizio oggetto dell'appalto;

3) nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 68/99 avente per oggetto il collocamento dei disabili;

4) nel rispetto delle norme del CCNL del comparto di pertinenza della Ditta.

Art. 23 - Vigilanza, controllo e penalità

La vigilanza ed il controllo del servizio competono all'Amministrazione Contraente. La Ditta appaltatrice è responsabile del buon e regolare andamento del servizio e della disciplina dei suoi dipendenti. Incombe sulla Ditta ogni responsabilità civile e penale per qualsivoglia tipo di danno derivante dall'esercizio agli utenti ed a terzi.

Il verificarsi di manchevolezze o inadempimenti (anche parziali) di servizio, imputabili alla Ditta aggiudicataria o derivanti da inosservanza, da parte di quest'ultima, delle norme contenute nel presente capitolato, nel contratto d'appalto ovvero delle norme di legge, di regolamento o di atto amministrativo in materia, è contestato dalla Amministrazione Contraente, per iscritto ed a mezzo PEC, entro giorni 60 (sessanta) dalla piena conoscenza del fatto.

All'aggiudicataria viene riconosciuto un termine per contro dedurre alle osservazioni della Amministrazione Comunale, non inferiore a giorni cinque (naturali e consecutivi) e non superiore a giorni quindici (sempre naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di ricevimento della nota di contestazione. L'affidataria del servizio ha facoltà di presentare proprie memorie giustificative e difensive sull'inadempienza riscontrata. Esaminate dette memorie – o trascorso infruttuosamente il termine assegnato – è facoltà della Amministrazione Contraente, a suo insindacabile giudizio, applicare le relative sanzioni pecuniarie, mediante trattenuta sul rateo mensile da liquidare o, in alternativa, rivalendosi sulla cauzione definitiva.

Ferma restando l'applicazione delle più gravi sanzioni previste dalle norme di legge, di regolamento o di atti amministrativi (nazionali, regionali o locali) in materia – e ferma restando l'applicazione delle più gravi sanzioni penali o civili, per la mancata o ritardata esecuzione degli obblighi contrattuali e del presente capitolato speciale non imputabili a cause di forza maggiore, sono a carico dell'aggiudicataria le penalità qui appresso specificate.

Le inadempienze ritenute lievi, ad insindacabile giudizio del Responsabile del servizio comunale, a qualunque obbligo derivante dal contratto d'appalto, comporteranno l'applicazione della penalità da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 1.000,00:

- € 300,00 per ritardo superiore a 15 minuti rispetto agli orari stabiliti dall'Amministrazione, senza valida giustificazione;
- € 300,00 per comportamento non adeguato da parte del personale addetto al servizio;
- € 350,00 per la mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza (eccedenza dei minori trasportati, presenza sul veicolo di persone non autorizzate ecc.);
- € 500,00 per gravi e ripetute violazioni del Codice della strada;
- € 500,00 per mancata effettuazione di una corsa;
- € 1.000,00 per mancata erogazione del servizio;
- € 1.000,00 per l'impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti.

Il Comune si riserva altresì di far eseguire ad altri il mancato o trascurato servizio a spese dell'appaltatore inadempiente. Rifusione delle spese, pagamento, danni e penalità verranno applicati mediante trattenuta sulla prima rata utile del corrispettivo d'appalto, successiva all'applicazione della penale.

Qualora la ditta aggiudicataria si rendesse gravemente inadempiente o negligente rispetto alle clausole contrattuali sottoscritte, nonché per la mancata osservanza delle leggi, decreti, regolamenti, prescrizioni emanate dagli enti competenti, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, salvo il risarcimento del danno. L'inadempienza da parte della ditta aggiudicataria di uno dei contenuti nel contratto produrrà, ipso iure, la sua risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Il contratto di appalto si risolve di diritto nel caso in cui dovesse sopraggiungere causa di impedimento prevista dalla legge 23/12/1982 n° 936. Può essere risolto, altresì, con preavviso di mesi sei, qualora l'Ente provvedesse al servizio con proprio personale dipendente.

Art. 25 - Interruzione del servizio

Il servizio non può essere interrotto se non per cause di forza maggiore non imputabili alla responsabilità dell'appaltatore.

E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare immediatamente e con la massima urgenza sia al Comune che alla Scuola di recapito degli alunni, i casi - fortuiti o di forza maggiore – che impediscono e/o rendono incomplete le prestazioni.

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi ad ogni effetto connesso a servizi pubblici essenziali.

Pertanto, in caso di sciopero del personale addetto alla conduzione degli automezzi o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, il Comune dovrà essere avvisato secondo i tempi previsti dalla normativa vigente e, comunque, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi consecutivi.

Art. 26 - Foro competente

In caso di controversie sull'esecuzione contrattuale, il Foro competente è quello di Cosenza.

Art. 27 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio al decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., alle vigenti norme in materia di trasporto scolastico, alle disposizioni del Codice Civile, nonché alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi.

IL RUP
ing. Alfonsina LANOCE

“Servizio di trasporto scolastico Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado - anni scolastici 2019/2020 2020/2021 2021/2022, trasporto disabili e vigilanza alunni durante il trasporto con gli scuolabus - Comune di Luzzi”

AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (art. 60 d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii)

CIG: 8025316C42

Allegato “A” al Capitolato Speciale d’Appalto

PARCO SCUOLABUS COMUNE DI LUZZI (CS)

<i>N° Ord.</i>	<i>DESCRIZIONE DEL MEZZO</i>	<i>Anno Immatricolazione</i>	<i>TARGA</i>	<i>POSTI</i>	<i>STIMA EURO</i>	<i>CANONE MENSILE EURO</i>
<i>1</i>	<i>FIAT IVECO</i>	<i>1997</i>	<i>AL221PM</i>	<i>41</i>	<i>25.882,00</i>	<i>100,00</i>
<i>2</i>	<i>FIAT IVECO</i>	<i>1997</i>	<i>AL430PN</i>	<i>28</i>	<i>25.822,00</i>	<i>100,00</i>
<i>3</i>	<i>FIAT IVECO DISABILI</i>	<i>1997</i>	<i>AL327PR</i>	<i>22</i>	<i>25.822,00</i>	<i>100,00</i>
<i>4</i>	<i>FIAT IVECO DISABILI</i>	<i>2002</i>	<i>CD213VD</i>	<i>32+ 2 CARROZZINE</i>	<i>32.520,00</i>	<i>150,00</i>
<i>5</i>	<i>FIAT IVECO</i>	<i>2008</i>	<i>DR139SP</i>	<i>22</i>	<i>53.600,00</i>	<i>250,00</i>
<i>6</i>	<i>FIAT DUCATO</i>	<i>1993</i>	<i>CS/541930</i>	<i>25</i>	<i>15.390,00</i>	<i>100,00</i>
<i>7</i>	<i>IRISBUS IVECO</i>	<i>2009</i>	<i>DW505FG</i>	<i>28+1+1</i>	<i>67.450,00</i>	<i>250,00</i>
<i>Totale</i>					<i>€ 1.050,00</i>	